

_Lettera_N_2485

Al generale Alfonso Lamarmora

*Marsiglia, 3 marzo 1877

Eccellenza,

Mentre sono qui a Marsiglia per trattar l'apertura di una casa destinata a poveri fanciulli, ricevo comunicazione che la E. V. si degnò inviare il generoso sussidio di fr. 1000 pei nostri poveri ragazzi raccolti nel ricovero di Torino. Io la ringrazio di tutto cuore specialmente in questo anno che sono numerosi assai quelli che domandano ricovero e ci troviamo in vere strettezze per poter loro somministrare il pane della vita.

Non avendo altro mezzo per dimostrare la nostra gratitudine verso della E. V. ci uniremo tutti a pregare la bontà di Dio Creatore affinché la conservi a lunghi anni in perfetta sanità e con vita felice.

Mi farebbe poi cosa sommamente grata se venendo a Torino si degnasse di onorare di sua presenza quell'istituto che fu tante volte visitato dal compianto suo fratello Edoardo, e che la E. V. si è degnata di largamente beneficiare.

In fine mi voglia credere colla massima stima e con profonda gratitudine con cui ho l'onore di professarmi

Della E. V.

Obbl. mo servitore Sac. Bosco Gio.